

Mercoledì 19 MARZO In occasione della giornata festiva, Firenze diffonderà lo stesso numero di copie della domenica

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

In terza pagina LA GUERRA POTEVA SCOPPIARE LA NOTTE SUL DODICI MARZO

ANNO XXXV NUOVA SERIE - N. 73

VENERDI' 14 MARZO 1958

## Baschi verdi

La parte che si vuol far recitare ai giovani organizzati della GIAC è grave e deve essere della chiara natura di una manifestazione nazionale dei « baschi verdi » indetta per domenica a Roma è una manifestazione di massa che, nelle intenzioni dei dirigenti degli organizzatori, vuole rivolgersi contro lo Stato italiano, laico, democratico, costituzionale. Dopo anni di silenzio, chiuso lavoro di associazione, si aprono ora le porte e se ne fa uscire una marea di ragazzi e di giovani per una manifestazione di massa, la manifestazione dell'integralismo clericale. Il fatto che gran parte di questi giovani sono ignari del grande gioco di cui, forse loro malgrado, sono protagonisti, aggrava la situazione e rende più legittimo l'allarme. Sgombrano quindi il campo dalle critiche marginali, quali possono essere quelle rivolte contro il fascismo e i servizi offerti dal governo, e creano una autorità dello Stato che costui si offende in Roma — per facilitare questa e altre attività delle associazioni cattoliche. Baschi il confronto con l'atteggiamento governativo verso il raduno partigiano per riconfermare il giudizio nostro di un governo e di un Partito dominante che usano degli strumenti dello Stato per i loro fini di parte.

## LA POLITICA ATLANTICA METTE SEMPRE PIÙ IN PERICOLO LA PACE E LA SICUREZZA DELL'ITALIA E DEL MONDO

# I generali della N.A.T.O. riuniti a Parigi per decidere l'installazione dei missili

Norstad presenta il suo piano ai capi di S.M. dei paesi atlantici - L'opinione pubblica britannica chiede che siano interdetti i voli di aerei atomici sull'Inghilterra - Un'interpellanza dei deputati laburisti - Emozione a Londra e Parigi per « l'incidente H. » di Florence

(Dal nostro corrispondente) PARIGI, 13. — Il generale Lauris Norstad, comandante supremo delle forze atlantiche, ha illustrato oggi davanti alla commissione militare della NATO — i progetti di installazione delle rampe di lancio per missili in Europa.

Denney, il generale americano Tietz e il generale francese Paturel, e il più assoluto segreto, all'ora in cui scriviamo non c'è quindi possibile parlare di una precisazione sul piano Norstad che, rivelato in questi giorni, precederebbe l'installazione di piattaforme di lancio per missili in Sardegna e in Piemonte.

Sembra tuttavia che il comitato militare atlantico si appressi verso la costituzione di una commissione speciale di otto membri, uno per ciascun paese designato come base di missili americani, e che l'arrivo a Parigi del generale Macmillan debba essere seguito da una visita di questa commissione.

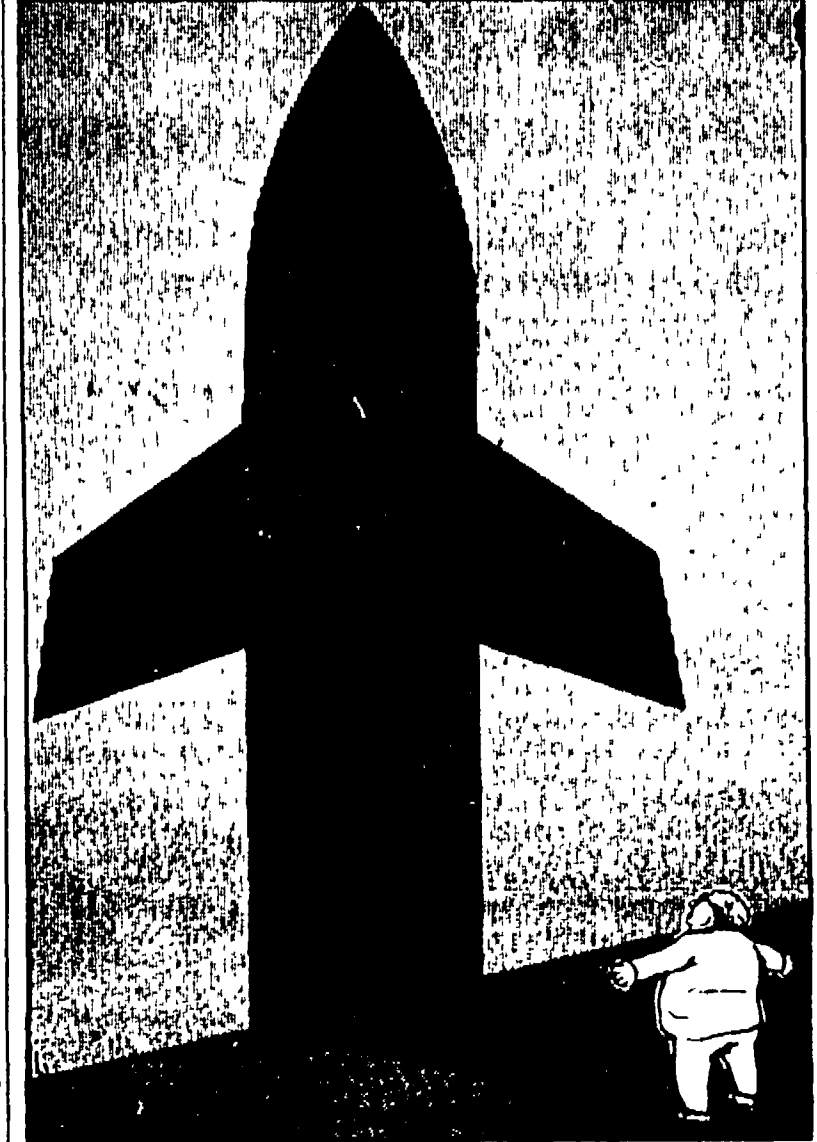
Secondo le informazioni affidate uscite dalla riunione odierna, i capi di stato maggiori della NATO stenderebbero, in un dettagliato rapporto, i suggerimenti pratici da sottoporre ai governi dei paesi della difesa che dovranno riunirsi ai primi di aprile a Copenaghen in conformità alle decisioni prese dal consiglio generale atlantico nel dicembre scorso.

In questa sede molto probabilmente che dovrebbero essere approvati in modo definitivo i piani studiati dal generale Norstad attualmente all'esame della commissione militare. Evidentemente, come stanno a provare i lavori odierni e la formazione di un comitato speciale, questi piani si trovano a uno stadio molto avanzato e la loro realizzazione pratica dovrebbe cominciare alla fine del corrente anno o ai primi dell'anno prossimo al più tardi.

Una grande emozione ha assediato a Parigi la notizia della caduta di una bomba atomica nei pressi di un villaggio americano. Il progressista Liberation titola questa mattina su tutta la prima pagina: « Si sospetta che un aereo americano perda una bomba atomica su Parigi? ».

« L'uomo della strada — commenta poi il quotidiano — non è per niente rassicurato dal fatto che le bombe non siano esplose. E' provato, anche per i più scettici, che effettivamente gli aerei americani viaggiano sulle nostre teste con bombe A e H. E' provato che gli aerei non sono esenti da incidenti tecnici. E se una o dieci volte l'esplosione atomica non si verifica, ciò non prova che dovrà essere così anche l'indeterminata volta in cui avverrà questa disastrosa fantasia di generali ossessionati dal loro spaventoso giocattolo ».

L'umanità scrive: « Le bombe atomiche che viaggiano in permanenza sopra di noi sono destinate a esplodere. Ma c'è un fatto ancor più grave. I capi dell'esercito americano hanno annunciato che i bombardieri strategici recenti bombe H erano costantemente in volo, pronti alla richiesta di un segnale speciale. I bombardieri del territorio nemico negli Stati Uniti in questo al momento di acquiescenza ha provocato un incidente grave: ma cosa succederebbe se il quarto principio della tecnica di guerra aerea — l'attacco aereo — venisse applicato? Sarebbe la guerra nucleare. Ripetiamolo una volta per tutte: questa patologica e insana lotta per la pace e la guerra, e in particolare sul disarmo, che si sta mai sciolta in Gran Bretagna. E molti dei questi esperti, nel dibattito, trovano troppa nella replica del dirigente sovietico.



La riunione, che comprendeva i capi di stato maggiori dei paesi membri e i tre rappresentanti dello Stand- ing Group di Washington (il ammiraglio britannico

L'estrema sinistra laburista alla testa di un grande movimento contro le rampe

LONDRA, 13. — L'incidente nucleare di Florence nella Carolina del Sud ha posto con nuova drammaticità di fronte alla opinione pubblica britannica la questione della presenza sul suolo inglese di basi aeree statunitensi dotate di armi all'atomo. Non solo i laburisti hanno sollevato al Comune la questione dei voli di aerei Usa con bombe all'idrogeno a bordo, ma gli stessi giornali che solitamente appoggiano il governo sono divisi sul problema, ed alcuni di essi reclamano che le bombe nucleari non vengano portate per il disarmo e per ottenere la immediata cessazione dei voli di pattuglie aeree americane con carichi di bombe « H ».

Oggi inoltre l'essenziale del grande sindacato dei « Transport and General Workers » ha votato una risoluzione nella quale si chiede al partito laburista di rafforzare la campagna a favore dei no-movimenti per il disarmo e per ottenere la immediata cessazione dei voli di pattuglie aeree americane con carichi di bombe « H ».

Alcuni circoli della sinistra laburista riferiscono nella serata che quanto accaduto nella città statunitense di Florence ha, se non altro, il contagio di far capire a masse nuove di cittadini britannici ed anche a personalità che hanno pubbliche responsabilità, l'urgenza di trovare un accordo internazionale sulle questioni atomiche in attesa della trattativa fra le nazioni, e più acutamente — rilevano gli stessi ambienti — su alcuni movimenti nazionali in Gran Bretagna contro la presenza di basi americane e contro i voli di aerei con armi atomiche a bordo. E' quanto chiedono ad esempio — insieme alla sospensione di tutti gli esperimenti nucleari — i deputati della sinistra laburista sfacciatamente la stessa sinistra ufficiale. Il Bevan, e costituiscono il gruppo di « critica del socialismo ». Di questo gruppo fanno parte, come aerei, i ben noti nomi politici come Micaela, Zillman, Silverman.

E' forse sotto la pressione di questo gruppo e in dipendenza della popolarità delle posizioni assunte dagli esponenti di « vittoria del socialismo » che anche gli uomini delle altre correnti del « Labour Party » si apprestano a dare battaglia in Parlamento ed anche a personalità che hanno pubbliche responsabilità, l'urgenza di trovare un accordo internazionale sulle questioni atomiche in attesa della trattativa fra le nazioni, e più acutamente — rilevano gli stessi ambienti — su alcuni movimenti nazionali in Gran Bretagna contro la presenza di basi americane e contro i voli di aerei con armi atomiche a bordo. E' quanto chiedono ad esempio — insieme alla sospensione di tutti gli esperimenti nucleari — i deputati della sinistra laburista sfacciatamente la stessa sinistra ufficiale. Il Bevan, e costituiscono il gruppo di « critica del socialismo ».

L'ombra di Zoli (disegno di Canova)

## Ancora ignoti i motivi dell'incidente del B 47

Quali probabilità esistono del ripetersi di un cattivo funzionamento del congegno di aggancio?

(Nostro servizio particolare) WASHINGTON, 13. — Nessuno particolare è stato rivelato delle circostanze in cui è venuto l'incidente della bomba di Florence. Tranne la rivelazione che nel momento in cui la bomba si è staccata dall'aereo « B-47 » che la portava, per poco l'aereo che si trovava a bordo non è stato rischiuso dalla corrente d'aria che si è prodotta quando il portello di lancio si è aperto. E' stato rivelato anche il nome di questo aereo: il capitano Robert Kulka di 30 anni — e quello del comandante il capitano Earl Koehler, veterano della seconda guerra mondiale.

Il « B-47 » stava volando a un'altezza di circa 5.000 metri quando il comandante ha visto sporgere la luce verde che indica il perfetto funzionamento della chiusura del portello bomba. Il capitano Kulka aveva inviato a scendere l'ordine di accendere la bomba, ma era troppo tardi. La bomba nucleare era già sfuggita alla presa del congegno che la tiene ancorata e il capitano Kulka, che aveva il dovere di scendere, si era già alzato.

Questo per quanto riguarda il portello di lancio. Ma i tecnici non le ragioni precise del cattivo funzionamento del portello e quali, poi, le cause che hanno portato a questo disastro. E' stato rivelato che il congegno di aggancio, che è stato progettato da un ingegnere di nome di questo nome, non aveva mai funzionato bene.

Il « B-47 » stava volando a un'altezza di circa 5.000 metri quando il comandante ha visto sporgere la luce verde che indica il perfetto funzionamento della chiusura del portello bomba. Il capitano Kulka aveva inviato a scendere l'ordine di accendere la bomba, ma era troppo tardi. La bomba nucleare era già sfuggita alla presa del congegno che la tiene ancorata e il capitano Kulka, che aveva il dovere di scendere, si era già alzato.

Il « B-47 » stava volando a un'altezza di circa 5.000 metri quando il comandante ha visto sporgere la luce verde che indica il perfetto funzionamento della chiusura del portello bomba. Il capitano Kulka aveva inviato a scendere l'ordine di accendere la bomba, ma era troppo tardi. La bomba nucleare era già sfuggita alla presa del congegno che la tiene ancorata e il capitano Kulka, che aveva il dovere di scendere, si era già alzato.

Il « B-47 » stava volando a un'altezza di circa 5.000 metri quando il comandante ha visto sporgere la luce verde che indica il perfetto funzionamento della chiusura del portello bomba. Il capitano Kulka aveva inviato a scendere l'ordine di accendere la bomba, ma era troppo tardi. La bomba nucleare era già sfuggita alla presa del congegno che la tiene ancorata e il capitano Kulka, che aveva il dovere di scendere, si era già alzato.

Il « B-47 » stava volando a un'altezza di circa 5.000 metri quando il comandante ha visto sporgere la luce verde che indica il perfetto funzionamento della chiusura del portello bomba. Il capitano Kulka aveva inviato a scendere l'ordine di accendere la bomba, ma era troppo tardi. La bomba nucleare era già sfuggita alla presa del congegno che la tiene ancorata e il capitano Kulka, che aveva il dovere di scendere, si era già alzato.

Il « B-47 » stava volando a un'altezza di circa 5.000 metri quando il comandante ha visto sporgere la luce verde che indica il perfetto funzionamento della chiusura del portello bomba. Il capitano Kulka aveva inviato a scendere l'ordine di accendere la bomba, ma era troppo tardi. La bomba nucleare era già sfuggita alla presa del congegno che la tiene ancorata e il capitano Kulka, che aveva il dovere di scendere, si era già alzato.

## PRIMO SUCCESSO DELLA CAMPAGNA DELL'UNITA' CONTRO L'ENALOTTO

# E' stato bloccato l'affare tra l'E.N.A.L. e la Gioventù Italiana Valente non avrà più il mutuo di due miliardi per l'Enalotto

Tutta la «pratica», bocciata dalla commissione parlamentare incaricata di indagare sulla vicenda - Un intervento del sen. Spezzano

L'Enalotto, il nuovo carrozzone pre-elettorale della D.C. ideato da Fanfani e dal suo uomo di fiducia Valente, rischia di arrestarsi prima di nascere. Grazie alla campagna condotta dal nostro giornale, è stato bloccato ieri — in sede di commissione parlamentare di controllo — uno degli aspetti più scandalosi di tutta l'operazione: il mutuo di due miliardi, sui beni dell'ex-Gil.

Dunque il marcio c'era, come abbiamo documentato e sostenuto fin dal primo giorno. Ma non basta: nell'affare risultano implicati in maniera incontestabile personalità del governo clericale, esponenti qualificati della maggioranza, alti funzionari. E risulta implicata la stessa presidenza del Consiglio.

Anche scarolta i capi della D.C. non potranno venire a dire che gli scandali sono stati scoperti da noi.

Il dito nell'occhio

Un martire cristiano

La stupefacente attività di Valente

Il controllo

Eduardo De Filippo è giunto a Mosca